

Pronto soccorso di Fiorenzuola da sistemare, chiesto un milione

L'Ausl punta a un finanziamento statale per riqualificare i locali. Il sindaco Gandolfi: «È la prova che non si vuole chiuderlo»

Donata Meneghelli

FIorenzuola

● L'azienda Ausl di Piacenza ha chiesto al Governo un finanziamento da un milione di euro per la riqualificazione dei locali del Pronto Soccorso di Fiorenzuola, situato al piano terra del Blocco A del presidio ospedaliero. Il decreto legge "Cura Italia" del 17 marzo 2020 ha infatti messo a disposizione alcune risorse per l'edilizia sanitaria. L'azienda Usl di Piacenza ha presentato richiesta per utilizzare un milione di euro destinati al nostro territorio su un intervento già ipotizzato relativo all'ospedale unico della Valdarda. Al momento la domanda è stata inoltrata a Roma attraverso la Regione Emilia Romagna.

Il sindaco Romeo Gandolfi da noi interpellato, commenta così: «La volontà da parte dell'azienda Ausl di intervenire, sulla base delle necessità del nostro reparto di emergenza urgenza, dimostra che non c'è mai stata l'intenzione di chiudere il Pronto soccorso, come avventatamente detto da qualcuno durante l'emergenza sanitaria». Nella fase attuale, infatti, il Pronto soccorso è stato tramutato transitoriamente in Punto di primo soccorso aperto in orario diurno per codici bianchi e verdi, mentre il resto viene centralizza-

to al Pronto soccorso di Piacenza. La riapertura 24 ore su 24 del Pronto soccorso di Fiorenzuola avverrà tra la fine di agosto e la metà di settembre, tenendo conto del piano ferie degli operatori socio-sanitari.

L'Ausl comunica anche che sono invece già in corso alcuni degli interventi strutturali previsti per aumentare fino a 53 posti l'attuale disponibilità di posti letto di Terapia intensiva in modo da farsi trovare pronti a gestire un'eventuale ripresa epidemica del coro-



Il Pronto soccorso dell'ospedale di Fiorenzuola

navirus. «I lavori - precisa l'Ausl - sono già iniziati a Piacenza, e coinvolgeranno a breve anche Fiorenzuola e Castelsangiovanni, per creare zone dotate delle ne-

cessarie caratteristiche fisiche e strutturali per ospitare posti di terapia intensiva e di subintensiva. Gli interventi si concluderanno entro l'autunno».

SINISTRA PER FIORENZUOLA CONTESTA LA SCELTA

«Quel contributo è per sostenere le persone più colpite dalla crisi e non le soste gratis»

● Sinistra per Fiorenzuola contesta la scelta della giunta di spendere 109mila dei 940mila euro in arrivo grazie al Decreto Rilancio per rendere gratuiti i parcheggi blu per 5 mesi: dal 1° agosto alla fine dell'anno. L'annuncio era stato dato dall'assessore al bilancio Marcello Minari che venerdì sera illustrerà come il Comune utilizzerà la parte rimanente di questo contributo straordinario. «Questa scelta - dice Mainardi - ci stupisce fortemente. Il contributo è stato stanziato per "interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria". Dove sta

il nesso tra quest'ultima motivazione e rendere gratuiti per un po' i parcheggi a pagamento? Quale vantaggio rimarrà al nostro territorio il 1° gennaio 2021?». Sinistra per Fiorenzuola chiede invece di destinare il contributo per misure corpose a sostegno delle fasce sociali colpite direttamente dalla crisi generata dalla pandemia tra cui: chi ha perso lavoro e reddito o è in situazioni di emergenza e precarietà abitativa, chi («e a Fiorenzuola sono numerosi») sta sostenendo un lungo percorso di ripresa e riabilitativo dopo essere stato colpito dal Covid-19. Invece per Mainardi la sosta

gratuita negli spazi blu è «un intervento dal sapore elettorale» e non è altro che «un contentino microscopico per chi possiede e usa l'auto, indipendentemente dalla condizione, riproducendo un'idea di mobilità vecchia come il cucco, secondo la quale un territorio è vivo solo se si usa la macchina». Mainardi attacca: «Qualcuno della giunta pensa sul serio che così il centro storico e il commercio locale possano trarne giovamento? È paradossale che lo stesso assessore che afferma di aver proposto in giunta il taglio dei parcheggi a pagamento inviti "la cittadinanza e i commercianti a non utilizzare i parcheggi blu come area di parcheggio permanente", che sarà una probabilissima conseguenza della scelta da lui stesso proposta e che certamente non favorirà il commercio»_d.men.